

15 maggio 2002



ULTIM'ORA



Raggiunta l'intesa sul Contratto

Perché la firma dell'ipotesi d'Accordo

Nella tarda serata di ieri è stata siglata l'ipotesi di Accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente delle Forze di Polizia ad Ordinamento Civile (nonché il provvedimento di concertazione per le FF.PP. ad ordinamento militare e per le FF.AA.) tra le OO. SS. delle Forze di polizia ad ordinamento civile e la delegazione governativa presieduta dal Vice Presidente del Consiglio, On. Gianfranco Fini, e dal ministro della Funzione Pubblica, On. Frattini, integrata dai Ministri o Sottosegretari interessati.

Le iniziative del cartello sindacale, culminate con la manifestazione tenutasi ieri mattina davanti alla sede del Governo (Palazzo Chigi), hanno determinato il superamento degli ostacoli che ne avrebbero impedito la firma.

Abbiamo, fin dall'inizio della trattativa, giudicato le somme previste dalla legge finanziaria in linea con quelle del precedente rinnovo contrattuale ed espresso l'augurio di riuscire a garantire una suddivisione che non penalizzasse alcuna qualifica o ruolo.

Pur se siamo ancora lontanissimi dai mirabolanti aumenti promessi a più riprese dall'attuale maggioranza, l'incremento sia sulle voci fisse e pensionabili che sulle varie indennità ha delineato un quadro accettabile in linea con le compatibilità del Paese. È stato, così, possibile contemperare l'esigenza di garantire aumenti medi per tutti, con quella di riconoscere, concretamente e non soltanto nominalmente, la specificità degli appartenenti alle Forze dell'ordine, ricompensando il sacrificio di coloro che sono impiegati in compiti e servizi di maggior disagio e rischio operativo.

Anche per quanto concerne i diritti e le libertà sindacali siamo riusciti a respingere gran parte dei neanche troppo velati tentativi di imbavagliamento perpetrati dalla delegazione governativa con l'interessata complicità del "Cartellino" (SAPPE - SIULP - SAP - SAPAF).

Sul piano prettamente politico, tuttavia, non possiamo esimerci dal denunciare le modalità con cui è stata condotta la trattativa, che è apparsa, in alcuni momenti, addirittura surreale. Non siamo riusciti, infatti, ad analizzare minuziosamente, come avremmo voluto, l'articolato.

Da questo dato di fatto è scaturito il dissenso nostro e delle altre OO. SS. del Cartello che, giova ricordarlo, non ha assunto posizioni preconcepite o strumentali ad interessi politici di parte.

La scelta di firmare, messa alla berlina dal Siulp e dalla Consulta sindacale autonoma, è scaturita dal senso di responsabilità che ha fatto mettere da parte la voglia di intavolare un braccio di ferro dopo l'acrobatica e capziosa interpretazione fornita dai "tecnici" del Dipartimento della Funzione pubblica. Secondo questi fini giuristi, infatti, la mancata sottoscrizione dell'accordo da parte della maggioranza delle OO.SS. rappresentative ammesse alla contrattazione non avrebbe prodotto alcun effetto concreto atteso che il recepimento avviene con atto normativo.

Il senso di responsabilità che ci contraddistingue e la volontà di non far mancare la nostra voce in sede di contrattazione decentrata unito al giudizio moderatamente positivo sugli aumenti economici ha, come già argomentato, consigliato la firma del contratto. Aspetto ben diverso dalla piaggeria paventata da chi, senza pudore, ha dimenticato le grida di ieri e la risibile rivendicazione di aumenti milionari. Oggi? Le cifre di ieri, incrementate del tasso inflativo, sono dignitose e soddisfacenti.

Ciò non ci impedirà, tuttavia, di adottare ogni strumento idoneo nelle sedi più opportune per difendere gli spazi di democrazia e partecipazione a difesa del personale ed anche, in definitiva, dei cittadini. Sugli strumenti di garanzia, infine, che hanno rappresentato la nostra guida direzionale nell'elaborazione della piattaforma abbiamo dovuto prendere atto che proprio i "campioni della libertà" non hanno lasciato spazio per un confronto serio che consentisse, come in altre occasioni, con Governi diversi, di superare i limiti normativi imposti dalla riserva di legge in cui ricade la materia.

Per questo abbiamo presentato unitariamente una nota a verbale all'ipotesi di accordo, rivendicando una previsione più dettagliata su forme di conciliazione ed arbitrato nell'impegno del Governo a rivedere le procedure di garanzia di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 195/95.

Si allegano le tabelle riassuntive dei principali miglioramenti economici che caratterizzeranno il nuovo contratto.

Massimo Tesei

UIL PA Penitenziari

Raffronto indennità

Indennità	Vecchie misure		Nuove Misure		Aumento		
	€	Lire	€	Lire	€	Lire	%
Servizi esterni	€ 4,18	L. 8.100	€ 6,00	L. 11.618	€ 1,82	L. 3.518	43,43%
Notturna*	€ 3,10	L. 6.000	€ 4,10	L. 7.939	€ 1,00	L. 1.939	32,31%
Ordine pubblico in sede	€ 11,88	L. 23.000	€ 13,00	L. 25.172	€ 1,12	L. 2.172	9,44%
Ordine pubblico fuori sede	€ 20,66	L. 40.000	€ 26,00	L. 50.343	€ 5,34	L. 10.343	25,86%
Superfestiva	€ 32,54	L. 63.000	€ 40,00	L. 77.451	€ 7,46	L. 14.451	22,94%
Servizio Passivo*	€ 2,58	L. 5.000	€ 6,00	L. 11.618	€ 3,42	L. 6.618	132,35%
Custodia e scorta 41bis	Non presente		€ 12,00	L. 23.235	€ 12,00	L. 23.235	100,00%
Impiego nel giorno libero o festivo infrasettimanale	Non presente		€ 5,00	L. 9.681	€ 5,00	L. 9.681	100,00%

(*) L'indennità è espressa in misura oraria

L'indennità per servizi esterni si matura con tre ore d'impiego nei servizi in cui compete

Raffronto stipendi

Livelli	Dall' 1 gennaio 2002		Dall' 1 gennaio 2003		Totale a regime	
	€	Lire	€	Lire	€	Lire
Livello V	€ 30,20	L. 58.475	€ 18,90	L. 36.596	€ 49,10	L. 95.071
Livello VI	€ 32,10	L. 62.154	€ 20,00	L. 38.725	€ 52,10	L. 100.880
Livello VI-bis	€ 33,60	L. 65.059	€ 21,00	L. 40.662	€ 54,60	L. 105.720
Livello VII	€ 35,10	L. 67.963	€ 21,90	L. 42.404	€ 57,00	L. 110.367
Livello VII-bis	€ 36,70	L. 71.061	€ 22,90	L. 44.341	€ 59,60	L. 115.402
Livello VIII	€ 38,40	L. 74.353	€ 24,00	L. 46.470	€ 62,40	L. 120.823
Livello IX	€ 42,20	L. 81.711	€ 26,30	L. 50.924	€ 68,50	L. 132.634

Raffronto Indennità Pensionabile

	vecchia misura		Nuova misura		Aumento		
	decorrenza 1 gennaio 2001		decorrenza 1 gennaio 2002		€	Lire	%
	€	Lire	€	Lire	€	Lire	%
Vice questore aggiunto e qualifiche equiparate	€ 640,41	1.240.000	€ 672,40	L. 1.301.948	€ 31,99	61.948	5,00%
Commissario capo e qualifiche equiparate	€ 628,53	1.217.000	€ 660,00	L. 1.277.938	€ 31,47	60.938	5,01%
Commissario e qualifiche equiparate	€ 622,85	1.206.000	€ 654,00	L. 1.266.321	€ 31,15	60.321	5,00%
Vice commissario e qualifiche equiparate	€ 597,54	1.157.000	€ 627,40	L. 1.214.816	€ 29,86	57.816	5,00%
Ispettore superiore S.U.PS.e qualifiche equiparate	€ 608,39	1.178.000	€ 638,80	L. 1.236.889	€ 30,41	58.889	5,00%
Ispettore capo e qualifiche equiparate	€ 581,01	1.125.000	€ 610,10	L. 1.181.318	€ 29,09	56.318	5,01%
Ispettore e qualifiche equiparate	€ 562,94	1.090.000	€ 591,10	L. 1.144.529	€ 28,16	54.529	5,00%
Vice ispettore e qualifiche equiparate	€ 545,38	1.056.000	€ 572,60	L. 1.108.708	€ 27,22	52.708	4,99%
Sovrintendente capo e qualifiche equiparate	€ 560,36	1.085.000	€ 588,40	L. 1.139.301	€ 28,04	54.301	5,00%
Sovrintendente e qualifiche equiparate	€ 527,30	1.021.000	€ 553,70	L. 1.072.113	€ 26,40	51.113	5,01%
Vice sovrintendente e qualifiche equiparate	€ 524,72	1.016.000	€ 551,00	L. 1.066.885	€ 26,28	50.885	5,01%
Assistente capo e qualifiche equiparate	€ 472,04	914.000	€ 495,60	L. 959.615	€ 23,56	45.615	4,99%
Assistente e qualifiche equiparate	€ 429,69	832.000	€ 451,20	L. 873.645	€ 21,51	41.645	5,01%
Agente scelto e qualifiche equiparate	€ 393,02	761.000	€ 412,70	L. 799.099	€ 19,68	38.099	5,01%
Agente e qualifiche equiparate	€ 361,52	700.000	€ 379,60	L. 735.008	€ 18,08	35.008	5,00%

	decorrenza 1 gennaio		misura 1 gennaio 2002		differenza			aumento complessivo		
	€	Lire	€	Lire	€	Lire	%	€	Lire	%
Vice questore aggiunto e qualifiche equiparate	€ 709,90	L. 1.374.558	€ 672,40	L. 1.301.948	€ 37,50	L. 72.610	5,28%	€ 69,49	L. 134.558	10,85%
Commissario capo e qualifiche equiparate	€ 696,70	L. 1.348.999	€ 660,00	L. 1.277.938	€ 36,70	L. 71.061	5,27%	€ 68,17	L. 131.999	10,85%
Commissario e qualifiche equiparate	€ 690,40	L. 1.336.801	€ 654,00	L. 1.266.321	€ 36,40	L. 70.480	5,27%	€ 67,55	L. 130.801	10,85%
Vice commissario e qualifiche equiparate	€ 662,40	L. 1.282.585	€ 627,40	L. 1.214.816	€ 35,00	L. 67.769	5,28%	€ 64,86	L. 125.585	10,85%
Ispettore superiore S.U.PS.e qualifiche equiparate	€ 674,40	L. 1.305.820	€ 638,80	L. 1.236.889	€ 35,60	L. 68.931	5,28%	€ 66,01	L. 127.820	10,85%
Ispettore capo e qualifiche equiparate	€ 644,10	L. 1.247.152	€ 610,10	L. 1.181.318	€ 34,00	L. 65.833	5,28%	€ 63,09	L. 122.152	10,86%
Ispettore e qualifiche equiparate	€ 624,00	L. 1.208.232	€ 591,10	L. 1.144.529	€ 32,90	L. 63.703	5,27%	€ 61,06	L. 118.232	10,85%
Vice ispettore e qualifiche equiparate	€ 604,60	L. 1.170.669	€ 572,60	L. 1.108.708	€ 32,00	L. 61.961	5,29%	€ 59,22	L. 114.669	10,86%
Sovrintendente capo e qualifiche equiparate	€ 621,20	L. 1.202.811	€ 588,40	L. 1.139.301	€ 32,80	L. 63.510	5,28%	€ 60,84	L. 117.811	10,86%
Sovrintendente e qualifiche equiparate	€ 584,50	L. 1.131.750	€ 553,70	L. 1.072.113	€ 30,80	L. 59.637	5,27%	€ 57,20	L. 110.750	10,85%
Vice sovrintendente e qualifiche equiparate	€ 581,70	L. 1.126.328	€ 551,00	L. 1.066.885	€ 30,70	L. 59.443	5,28%	€ 56,98	L. 110.328	10,86%
Assistente capo e qualifiche equiparate	€ 523,30	L. 1.013.250	€ 495,60	L. 959.615	€ 27,70	L. 53.635	5,29%	€ 51,26	L. 99.250	10,86%
Assistente e qualifiche equiparate	€ 476,30	L. 922.245	€ 451,20	L. 873.645	€ 25,10	L. 48.600	5,27%	€ 46,61	L. 90.245	10,85%
Agente scelto e qualifiche equiparate	€ 435,70	L. 843.633	€ 412,70	L. 799.099	€ 23,00	L. 44.534	5,28%	€ 42,68	L. 82.633	10,86%
Agente e qualifiche equiparate	€ 400,70	L. 775.863	€ 379,60	L. 735.008	€ 21,10	L. 40.855	5,27%	€ 39,18	L. 75.863	10,84%

UIL PA Penitenziari